



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 0408/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani, li 3 Ottobre 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

Oggetto: ex art. 3 DPR 395/1995 Mobilità Interna – Partecipazione di tutto il personale, si ripete, di tutto il personale di Polizia Penitenziaria in forza effettiva, nella postazione “Ufficio Comando” Casa Circondariale Femminile POZZUOLI. DIFFIDA ADEMPIERE.

- Alla **Direzione della Casa Circondariale Femminile di POZZUOLI**
- Al **Provveditorato Regionale della Campania dell’Amministrazione Penitenziaria Ufficio 1 Affari generali Settore Relazioni Sindacali NAPOLI**
- Al **Direttore Ufficio IV delle Relazioni Sindacali DAP ROMA**
- Ai **Regionale, Provinciale, Territoriali F.S. Co.S.P. Settore Sicurezza Loro Sedi**

E,p.c.

Gentile Dirigente,

la VS con interpello sulla mobilità interna secondo AQN del 24.03.2004 ;PIR e PIL ha ritenuto di indire,legittimamente agli accordi assunti, specifico interpello generale per tutto il personale, senza eccezione alcuna si rileva nell’interpello, per la postazione “UFFICIO COMANDO”, dando tempi, modalità e criteri per la partecipazione che i concorrenti dovevano tassativamente seguire.

Dalle istanze ricevute, è stata redatta una graduatoria, tra i vincitori collocatosi nella graduatoria risulta al 2(secondo) posto, per diritto collocata la Signora CARNEVALE CHIARA, Assistente Capo Coordinatore del Corpo della Polizia Penitenziaria.

La dipendente, pur parzialmente riformata secondo vigente ordinamento, avendo partecipato, spetta di diritto collocarsi assumendone le funzioni, invero, è stata superata da altra pari grado ma con un punteggio inferiore, né, potrebbe l’amministrazione avvalersi, a suo comodo e piacimento, della indicazione della Ministeriale sulle postazione dove collocarsi che è, resta un diritto autonomo della lavoratrice avvalersene, anche in soprannumero al momento non richiesto.

Se l’amministrazione voleva adottare provvedimenti unilaterali e mortificanti sotto l’aspetto mobilità interna, aveva ed ha l’obbligo di indicarne tale “inibizione” nel Bando di Concorso Interno al momento di indire l’interpello. Non lo ha fatto prima, non lo ha marcato segnatamente nella redazione della graduatoria, non può farlo adesso, diventa ex articolo 3 Cost. “discriminazione” e come tale ne risponde.

A Pozzuoli, sulla lavoratrice che oggi assistiamo e difendiamo, non è la prima volta che la stessa subisce “discriminazioni” come lo hanno dimostrato in precedenza, sentenze Penali e Giudiziarie passate definitive e che oggi hanno la loro rivalse in altre sedi. Con viva cordialità in attesa di urgente riscontro.

Con viva cordialità: IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

Domenico MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it telefono 3355435878 WEB: www.cospsindacato.it